

# MONTENEGRO:

*una piccola perla d'Europa a due passi da casa*



**20 – 24 maggio 2020**

*Spiagge spettacolari come quelle della Croazia, montagne maestose come in Svizzera, foreste verdi come in Germania e un clima dolce come quello della Grecia. Inoltre una deliziosa gastronomia influenzata da Italia e Turchia ed una tradizione legata al mare che saprà stupire. Meraviglioso spicchio di Mediterraneo baciato dal sole, il Montenegro è da esplorare in lungo e in largo per una vacanza di cultura, natura e folklore. Una magica terra dominata nei secoli da tanti popoli come Illiri, Greci e Romani prima, Veneziani, Turchi e Austriaci poi, e che si è guadagnata l'indipendenza dalla Serbia nel 2006. Un luogo meraviglioso, che si conferma come meta top da visitare. Elena di Savoia, nata Jelena Petrović-Njegoš Principessa del Montenegro, fu moglie di Re Vittorio Emanuele III di Savoia e Regina consorte d'Italia.*

## PRE-PROGRAMMA DI VIAGGIO

### **1° giorno: TORINO - MALPENSA / PODGORICA - BUDVA**

Nel primo pomeriggio trasferimento con bus privato all'aeroporto di Malpensa.

Operazioni di check-in e consegna bagaglio. Partenza con volo di linea diretto per il Montenegro. Arrivo all'aeroporto di Podgorica nel tardo pomeriggio, operazioni di sbarco e ritiro bagaglio; incontro con la guida locale e trasferimento in bus privato a Budva, sistemazione nelle camere riservate dell'hotel, cena e pernottamento.

### **2° giorno: BUDVA - KOTOR - GOSPA OD SKRPJELA - BUDVA**

Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata alla visita delle spettacolari Bocche di Cattaro, il golfo più bello d'Europa (UNESCO), circondato da villaggi e cittadine che recano, profonde, le impronte della civiltà veneziana. Sosta nell'antichissima Cattaro (Kotor), incastonata tra alte montagne in un angolo della baia dalle possenti mura che si inarcano salendo sul ripido pendio. Si tratta del più imponente porto naturale del mar Mediterraneo ed è anche stata dichiarata Patrimonio UNESCO. Il centro storico, un labirinto di vicoletti e piazzette nascoste, si trova proprio tra le mura, su cui si può passeggiare per ammirare la città dall'alto. Nella cinta muraria vi sono ben 30 chiese, tra le quali spiccano in particolare, oltre alla Cattedrale di San Trifone, quelle di Sant'Anna, San Luca, San Paolo e Santa Maria. Meritano una visita anche il Palazzo Ducale, dallo stile barocco ma anche un po' rinascimentale, la Torre dell'orologio, il Palazzo Pima e il Palazzo Drago.

Grazie ad una indimenticabile gita in barca si raggiungerà l'Isola Gospa od Skrpjela, su cui sorge il santuario della Madonna dello Scalpello (conosciuto anche come Nostra Signora delle rocce) l'edificio più grande sull'isolotto; a lato della chiesa è presente un piccolo museo. Esistono inoltre alcuni negozi di souvenir nelle vicinanze della chiesa e una luce di navigazione nella parte occidentale dell'isola. La prima chiesa conosciuta fu costruita sull'isolotto nel 1452; in seguito venne presa dai cattolici e nel 1632 fu edificata l'odierna chiesa della Madonna dello Scalpello, ampliata nel 1722 con la costruzione della grande cupola. La chiesa, restaurata dopo il terremoto del 15 aprile 1979, contiene 68 dipinti del pittore veneziano Tripo Cocoglia (Tripo Kokolja), famoso artista barocco del XVII secolo originario di Perasto: la sua opera più importante, lunga 10 metri, è la Morte della Vergine. Ci sono anche dipinti di altri artisti veneziani e un'icona (circa del 1452) della Nostra Signora delle Rocce di Lorenzo Bon di Cattaro. La chiesa ospita anche una ricca collezione di 2.500 ex voto d'argento e un famoso arazzo votivo ricamato da Jacinta Kunić-Mijović di Perasto, che lo realizzò nei 25 anni di attesa del proprio amato di ritorno da un lungo viaggio, fino a quando diventò cieca; per il ricamo utilizzò fibre di argento e oro, ma anche i propri capelli. Il campanile della chiesa ha una particolare forma cilindrica. Pranzo in corso d'escursione.

A seguire visita di Budva, una Dubrovnik in miniatura con la deliziosa Stari Grad (Città Vecchia) cinta da mura veneziane che si ergono sulle acque cristalline. Il centro storico di Budva è un vero e proprio gioiellino architettonico. Osservando i palazzi e le innumerevoli chiese (da vedere la Chiesa di Sant'Ivano) spicca sopra tutte le altre l'impronta veneziana.

Cena e pernottamento in hotel.

### **3° giorno: BUDVA - CETINJE - MAUSOLEO DI NJEGOS - NJEGUSI - BUDVA**

Prima colazione in hotel.

Al mattino visita di Cettigne (Cetinje) con palazzi, chiese, musei e monasteri: nell'antica capitale del Montenegro c'è tutto un mondo da scoprire. La città si trova all'interno del Lovćen National Park ed è facilmente raggiungibile da Kotor proseguendo oltre il Mausoleo dedicato a Petar II Petrović-Njegoš, sulla cima della seconda montagna più alta del parco (1657 m). Percorrendo 461 gradini si giunge all'ingresso del monumento al valoroso eroe montenegrino, prima di procedere verso il belvedere panoramico.

Il panorama è meraviglioso ed accompagna il viaggiatore fin dentro questa città di circa 18.000 abitanti fondata attorno la metà del '400 da Ivan Crnojevic, sovrano del Principato di Zeta. Zeta era un antico stato medievale, coincidente grosso modo coi confini del Montenegro, che dapprima osteggiò l'arrivo dei veneziani, salvo poi riconoscerne la sovranità soprattutto in funzione anti turca. E infatti Crnojevic si fermò a Cetinje proprio dopo una battaglia contro gli Ottomani: la città apparve ideale per accamparvisi perché protetta da colline tutt'attorno che rendevano superflua la costruzione di bastioni e cinta murarie. Lo status di capitale, invece, risale al 1878, anno della prima indipendenza del Montenegro. Alla fine del XIX secolo sorsero così palazzi bellissimi destinati a ospitare le ambasciate delle principali nazioni europee, nonché la sede del governo e gli uffici principali di Stato. E, ancora oggi, seppur non più capitale, è proprio questa maestosità architettonica il biglietto da visita più importante di Cetinje: un vero e proprio museo all'aperto. Continuazione del viaggio attraverso l'affascinante villaggio di Njegusi, famoso per aver dato i natali a Pietro II e per la produzione del miglior prsut (prosciutto affumicato) del Montenegro.

Rientro in hotel attraverso una strada panoramica con bellissime viste su Boka Bay (Bocche di Cattaro).

Cena e pernottamento in hotel.

### **4° giorno: BUDVA - SKADARSKO JEZERO – VIRPAZAR – SVETI STEFAN - PODGORICA**

Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata alla bellissima escursione sul Lago di Scutari (Skadarsko Jezero), il più grande dei Balcani, al confine tra Albania e Montenegro. Sul versante montenegrino un'area di 400 kmq è protetta come Parco Nazionale fin dal 1983 e racchiude montagne, chiese storiche e villaggi nascosti. Grazie ad una gita in barca si potrà godere della magica atmosfera del luogo. Una volta saliti sulla caratteristica imbarcazione di legno, il panorama che si presenta davanti toglie il fiato. Tutto intorno la vegetazione fa capolino dalle calmissime acque, sulle sponde sorgono piccoli villaggi in pietra, isolette che ospitano monasteri e un meraviglioso castello che sembra galleggiare sull'acqua; il tutto incorniciato da dolci colline verdi.

Soste a Virpazar, il più importante centro della zona caratterizzato da una bella piazza e un pittoresco ponte in pietra su un fiume costellato di ninfee, ed alla suggestiva Santo Stefano (Sveti Stefan), minuscola isola collegata alla terraferma da uno stretto istmo, oggi trasformata in complesso alberghiero di lusso.

Sveti Stefan un tempo, oltre ad essere un covo di pirati, era anche un isolotto, da sempre rifugio di 12 storiche famiglie del posto. Caduto in decadenza nel XX secolo, fu recuperato come luogo di



villeggiatura esclusivo dal regime di Tito. Tra gli anni '60 ed '80, quando internet e google-map ancora non avevano accorciato il mondo, e la cortina di ferro separava fisicamente due mondi tra di loro molto distanti, qui veniva a riposare il top del jet set internazionale. Tanto per dire, tra gli ospiti che Sveti Stefan poteva vantare, troviamo Orson Welles, Elizabeth Taylor, Sophia Loren e Carlo Ponti, Ingemar Stenmark e Kirk Douglas. Insomma, sconosciuta ai comuni mortali, “buen retiro” per i vip. Decaduto durante la fase di sgretolamento della ex-Jugoslavia, l'hotel è stato recuperato ed oggi è un hotel di franchising a 5 stelle. Tutto il borgo sull'isola non è che un hotel diffuso; oltre alle abitazioni sull'isola, fa parte del resort anche la grande villa Miločer sulla terra ferma, un tempo di proprietà della famiglia Karađorđević (dinastia regnante di Serbia).

Pranzo in corso d'escursione.

Cena in ristorante tipico e pernottamento in hotel.

### **5° giorno: PODGORICA - MONASTERO DI OSTROG - PODGORICA / MALPENSA**

Prima colazione in hotel.

Partenza per Niksic e visita del Monastero di Ostrog (XVII sec.), costruito su una parete di roccia a 900 m di altezza da Vasilije Ostroski, in seguito proclamato santo (San Basilio da Ostrog), ancor oggi punto d'incontro di tre confessioni religiose (ortodossa, cattolica e islamica). E' da secoli la più nota località di pellegrinaggio di tutta l'area balcanica.

Il Monastero di Ostrog, incastonato nella parete di roccia dalla quale è stato ricavato, è un'immane e affascinante gita di un giorno se siete dalle parti di Podgorica, capitale del Montenegro. Abbarbicato sul cucuzzolo di una montagna e completamente immerso nella natura più selvaggia, il Monastero di Ostrog da qualche secolo è meta di pellegrinaggio religioso (e turistico). È stato costruito nel 1671 per volere del Vescovo Basilio, che è stato poi canonizzato santo, le cui reliquie si possono venerare nella chiesa-grotta al “piano terra” del Monastero Superiore. All'inizio della sua storia il Monastero consisteva solamente di due piccole grotte affrescate splendidamente (gli affreschi originali sono ancora perfettamente conservati e visibili) e delle residenze dei monaci, ricavate anche esse nella pietra. La sua struttura odierna è dovuta ai rifacimenti dopo l'incendio che l'ha parzialmente distrutto nel 1926.

Oggi è sostanzialmente diviso in due parti: il Monastero Inferiore, composto da una piccola chiesa in pietra e dagli alloggi dei monaci (al Monastero di Ostrog vivono 25 monaci e 8 suore, che a turno passano una settimana nel Monastero Superiore) e il Monastero Superiore. A separarli un paio di chilometri di salita che si possono percorrere o in macchina o a piedi in mezzo al bosco, seguendo l'antica via dei pellegrini. È una camminata di circa quaranta minuti, tra sterrato e gradoni (sconnessi) di pietra bianca, abbastanza faticosa soprattutto nelle giornate di sole. Alcuni pellegrini la percorrono scalzi e coprono gli ultimi metri in ginocchio. Appena iniziata la salita sulla vostra destra troverete la Chiesa del Santo Martire Stanko dove diverse volte al giorno viene officiato il battesimo. L'imponente struttura bianca del Monastero Superiore, addossata alla montagna, è composta dalle stanze dei monaci, un fornitissimo shop (in cui potete trovare anche olio, vino, saponi e altri prodotti fatti dai monaci di Ostrog), un paio di cappelle e dalla struttura che vi porta al cuore del Monastero, ovvero le due grotte-chiese, minuscole, affascinanti e affrescate.

Il Monastero di Ostrog è diventato una meta di pellegrinaggio per i miracoli che si dice avvengano al suo interno. Il primo di cui si ha memoria è stato lo sgorgare di vino dalla roccia del Monastero



Superiore. Dopo quell'avvenimento sono stati, si dice, molti gli ammalati e gli infermi guariti mentre pregavano San Basilio. Non solo di fede Ortodossa, ma anche Cristiani e Musulmani. Durante la Seconda Guerra Mondiale sembra che il complesso sia stato bombardato dai tedeschi, ma che la bomba una volta arrivata a destinazione non sia mai scoppiata. Questa è ancora oggi conservata nella chiesa-grotta all'ultimo piano del Monastero, al cui ingresso spesso c'è un monaco pronto a raccontarvi la storia di Ostrog. Completamente affrescata, questa piccolissima cappella (non più grande di 2,5 metri per 2,5 metri) è interamente scavata nella roccia. Così come è scavato nella roccia il terrazzo che la precede, anch'esso con pareti coperte da mosaici e affreschi: da lassù la vista sulla valle Bjelopavlići e sulle montagne che la circondano lascia davvero senza fiato.

Pranzo in ristorante.

Continuazione con la visita di Podgorica, capitale del Montenegro. L'ubicazione della capitale montenegrina è in una pianura fertilissima a nord del lago di Scutari attraversata da ben sei fiumi: quattro a ridosso della città (Zeta, Sitnica, Mareza e Cijevna), e due che invece l'attraversano (Moraca e Ribnica). Proprio Ribnica rappresenta la linea di confine tra la parte vecchia e la parte nuova della città. Nella parte vecchia è tuttora evidente l'influenza ottomana: basta recarsi nel quartiere di Stara Varos per averne prova come la seicentesca torre dell'Orologio (Sahat Kula), testimonianza significativa dell'ascendenza culturale turca, per non parlare del canto del muezzin che richiama cinque volte al giorno i fedeli musulmani in preghiera.

La parte nuova della città somiglia invece sempre più a una moderna capitale europea con parchi, giardini ed un'estesa zona pedonale in cui non mancano ristoranti, locali e boutique. Ovviamente, trattandosi della capitale, molta parte del centro cittadino è occupata dai palazzi del potere politico e burocratico, senza dimenticare i musei che raccontano la storia antica e quella più recente dell'ex Titograd: dal 1946 al 1992 Podgorica cambiò nome in omaggio del maresciallo Tito, protagonista prima della resistenza e poi della Repubblica Federale di Jugoslavia.

In tempo utile, trasferimento all'aeroporto di Podgorica per il rientro con volo di linea a Malpensa in prima serata. Operazioni di sbarco e ritiro bagaglio. Proseguimento con bus privato per Torino in tarda serata.

Fine dei servizi.

## **QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE** (min. 20 partecipanti)

<b>SISTEMAZIONE IN CAMERA DOPPIA</b>	<b>€ 1130,00</b>
<b>SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA</b> (max. 4 camere)	<b>€ 170,00</b>

Organizzazione tecnica: TRAVELQUICK S.R.L. TORINO

**ACCONTO** : € 500,00 all'atto dell'iscrizione

**SALDO** : entro 45 giorni dalla data di partenza

**N.B.:** le quote di partecipazione riportate nelle pagine precedenti sono indicative, soprattutto per quanto riguarda le tariffe aeree e le tasse aeroportuali, in vigore al 4/2/2020 Pertanto l'agenzia si riserva il diritto di aggiornarle in base ad eventuali consistenti variazioni dei valori di cambio euro-dollaro, dei vettori aerei e/o dei servizi a terra. Al raggiungimento della quota massima di camere singole, l'agenzia non garantisce la disponibilità ulteriore. La quota di partecipazione è subordinata al numero minimo di partecipanti.



**IMPORTANTE:** TRATTANDOSI DI COMPAGNIA LOW COST (WIZZ AIR) LA QUOTAZIONE AEREA E' SOGGETTA A RICONFERMA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE E DELLA CONFERMA FINALE DEL GRUPPO

### LE QUOTE COMPREDONO

- trasferimento a/r a Malpensa con bus privato;
- voli di linea WIZZ AIR in classe economica con franchigia bagaglio di 20 kg;
- tasse aeroportuali ;
- trasferimenti e visite con bus granturismo riservato con A/C;
- sistemazione in camera doppia in hotel 4 \*\*\*\*;
- trattamento di pensione completa;
- visite ed ingressi come da programma,
- guida locale parlante italiano;
- accompagnatore TravelQuick;
- assicurazione medico – bagaglio.

### LE QUOTE NON COMPREDONO

- mance, bevande ed extra in genere;
- pasti non inclusi nel pacchetto;
- assicurazione contro l'annullamento (circa il 7 % della quota di partecipazione) **da richiedere tassativamente all'atto dell'iscrizione - si ricorda che in nessun caso l'assicurazione è rimborsabile;**
- tutto quanto non specificato in programma

### PENALI IN CASO DI RECESSO

Al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, verrà addebitato l'importo delle penali indicate:

- **40 %** della quota di partecipazione fino a 45 giorni prima della partenza
- **100 %** della quota di partecipazione dal 44 giorno e fino al giorno della partenza

#### ATTENZIONE:

**«Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge n. 38 del 6/02/2006. La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero».**

**RC Professionale ALLIANZ S.p.A.**

Polizza n. 112367274

Corso Regina Margherita, 29 10124 TORINO